

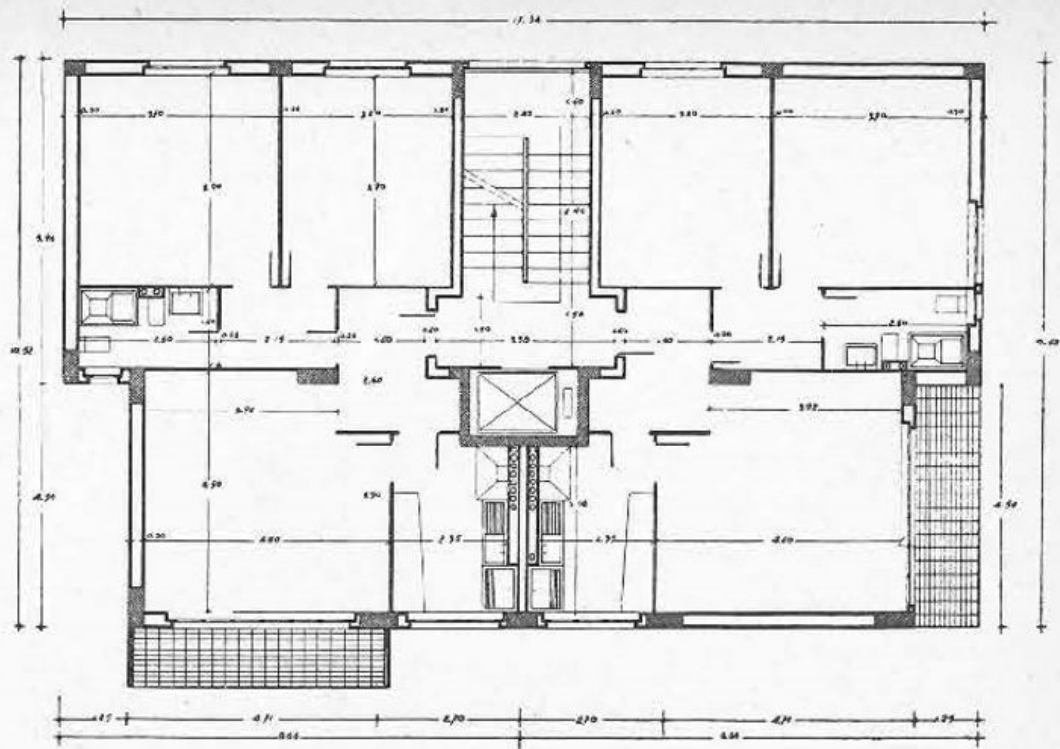
Arch. CARLO COCCHIA

*Casa economica a Barra (Napoli)*  
*(progettata per l'INA-Casa).*

Nella zona larga e piatta di Barra, l'architetto Cocchia ha costruito un intero quartiere composto di case in linea a tre piani e case torri a otto. Quest'ultime che qui illustriamo, presentano una curiosa particolarità e cioè quella di trasformare un organismo planimetrico schiettamente simmetrico in un edificio formalmente asimmetrico mediante il semplice spostamento di un terrazzo.

Fig. 12. - Una casa torre del quartiere di Barra.





*Fig. 13. - Pianta dell'elemento a torre.*

Il semplice spostamento di un balcone dà luogo, nonostante la simmetria della pianta, ad un edificio apparentemente asimmetrico.



*Fig. 14. - Prospettiva dell'edificio.*

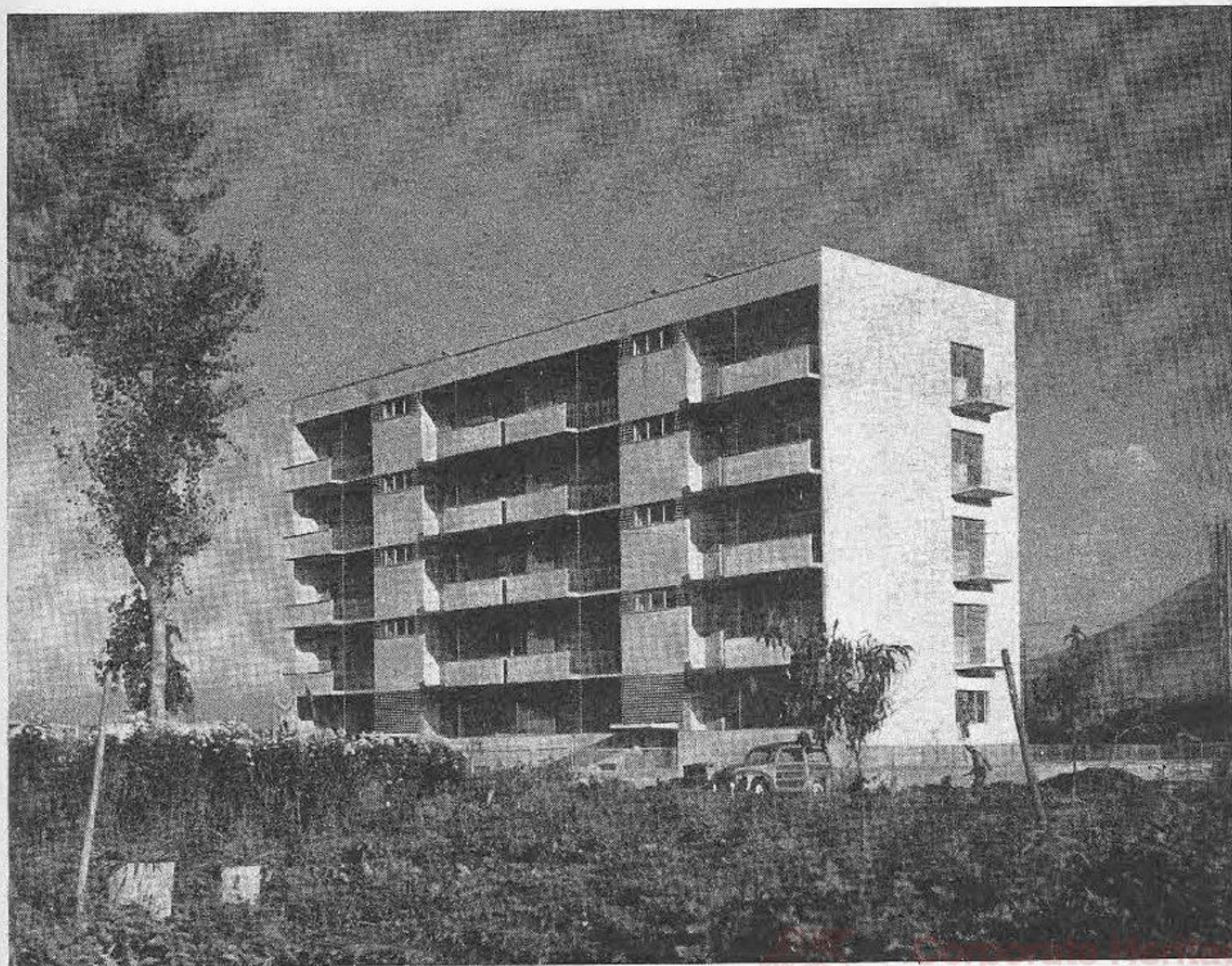
*Arch.* **MARIO RISPOLI**

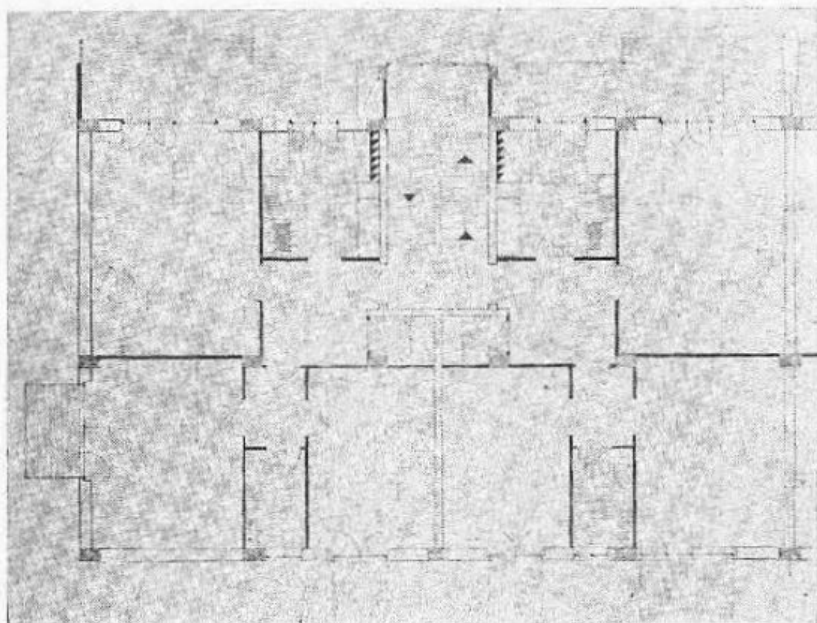
*Casa economica a Napoli  
(progettata per l'INA-Casa)*

Questo edificio, costruito nei pressi di Napoli dall'arch. Rispoli dimostra soprattutto quale livello abbia raggiunto oggi l'edilizia popolare, nonostante le ristrettezze di mezzi a disposizione. Il disegno di belle proporzioni e la cura minuziosa del particolare hanno dato luogo ad una architettura sobria ed elegante, sebbene un po' fredda.

L'edificio comprende 20 appartamenti di 5 vani, divisi in due gruppi-scala.

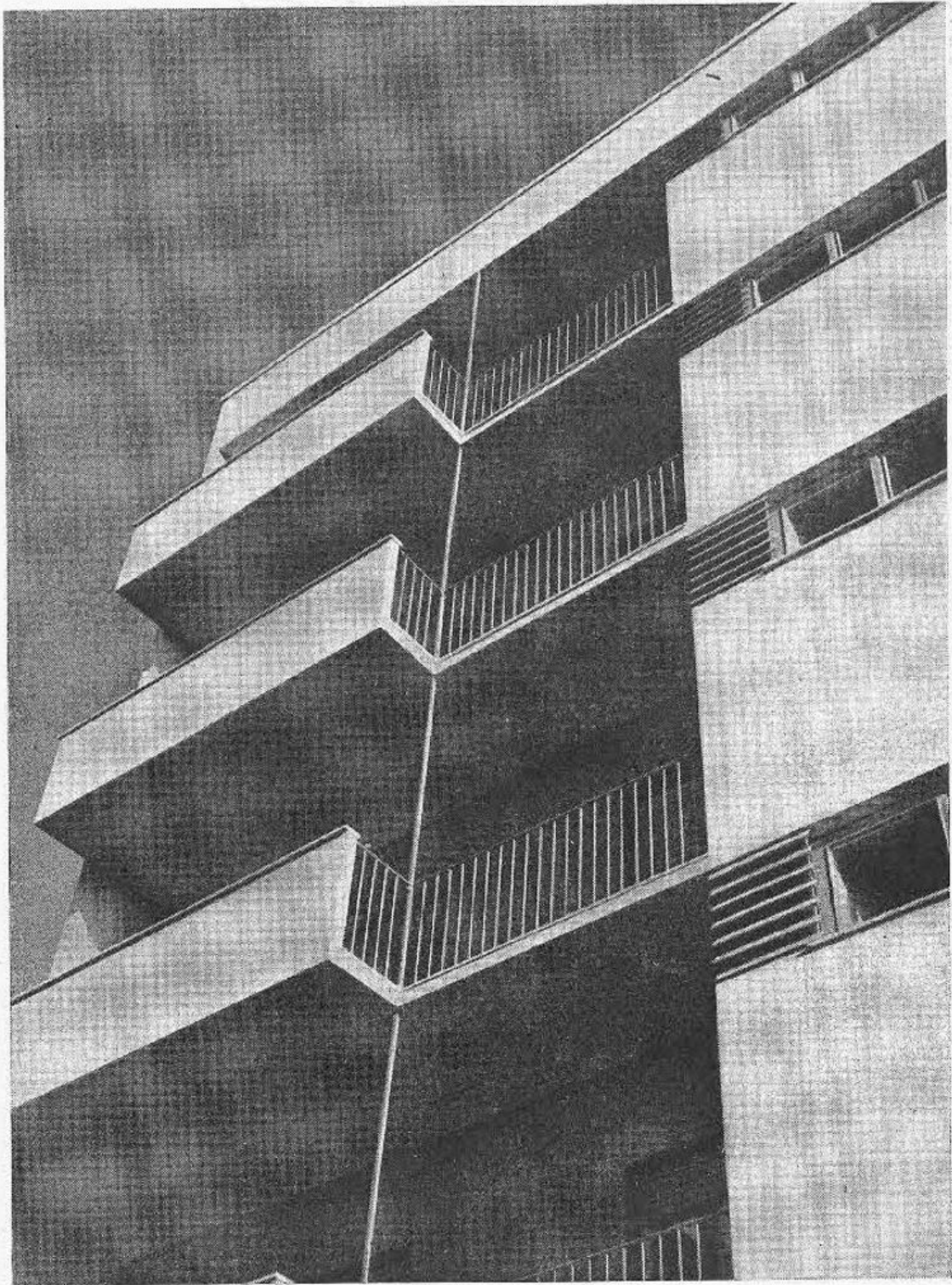
*Fig. 15. - Veduta generale dell'edificio.*



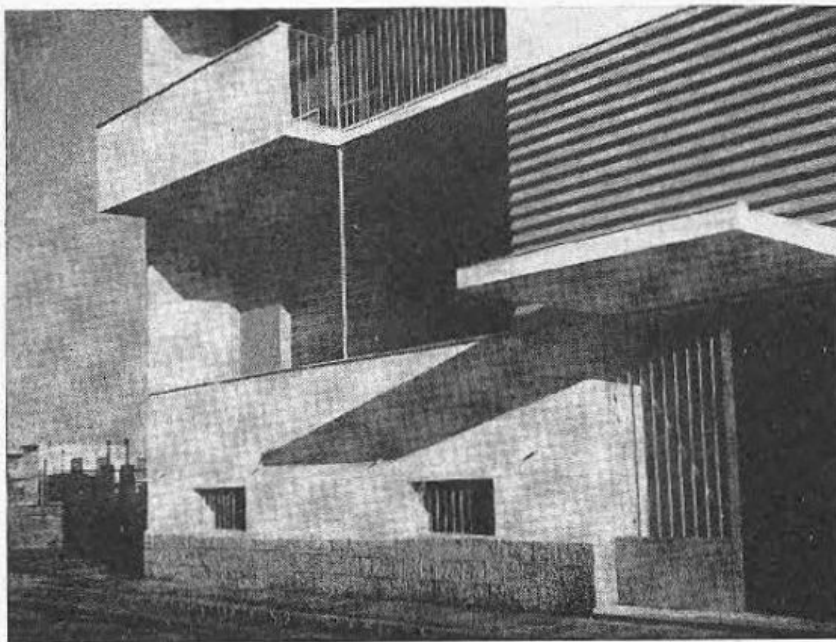


*Fig. 16. - Pianta dell'edificio.*

La divisione netta dei reparti e la dotazione di una grande loggia ad ogni appartamento rivela la aderenza della casa ai programmi della Gestione.



*Fig. 17. - Particolare della facciata.*



*Fig. 18. - Particolare del portone di ingresso.*

**Arch. RAFFAELLO FAGNONI**

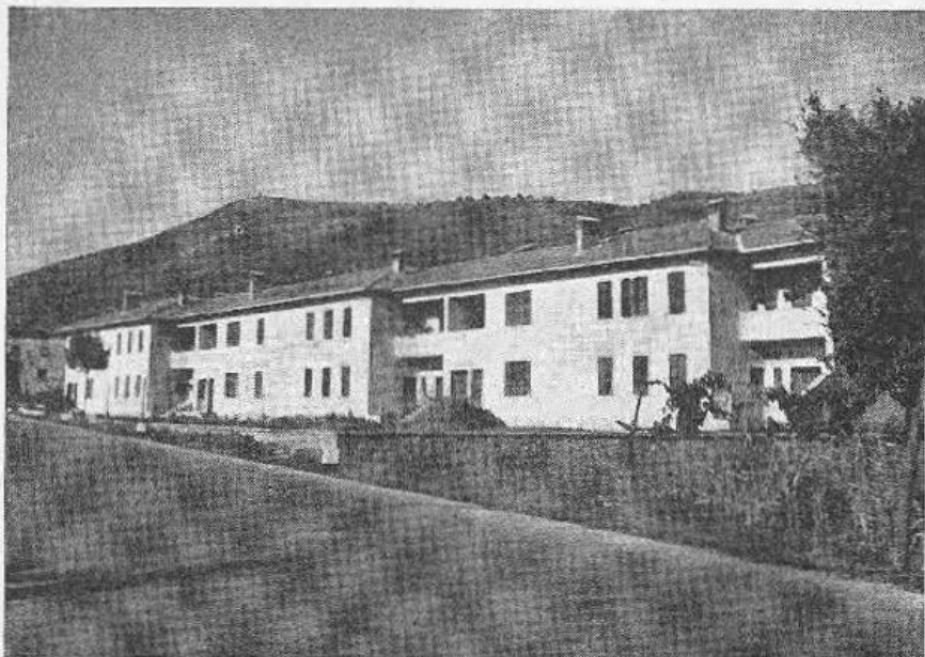
*Case economiche ad Arezzo  
(progettate per l'INA-Casa).*

Queste casette a schiera, costruite nella pianura presso ad Arezzo, sono specchio della onestà e chiarezza che caratterizza tanta architettura spontanea della nostra campagna, e non poco merito va dato perciò all'architetto che si è saputo accingere al suo compito in quella semplicità di spirito che è genesi della primitiva edilizia rurale. Semplicità e cordialità umana, (assenza di inutili preziosità e ricerca invece anche negli interni dell'ambiente accogliente, intimo, familiare), sono le sensazioni immediate che ci comunicano queste architetture per effetto della loro stretta aderenza all'uso cui sono destinate ed allo spirito di coloro che dovranno abitarle. Perciò sono vive ed attuali.

*Fig. 19. - Un elemento di casa a schiera.*

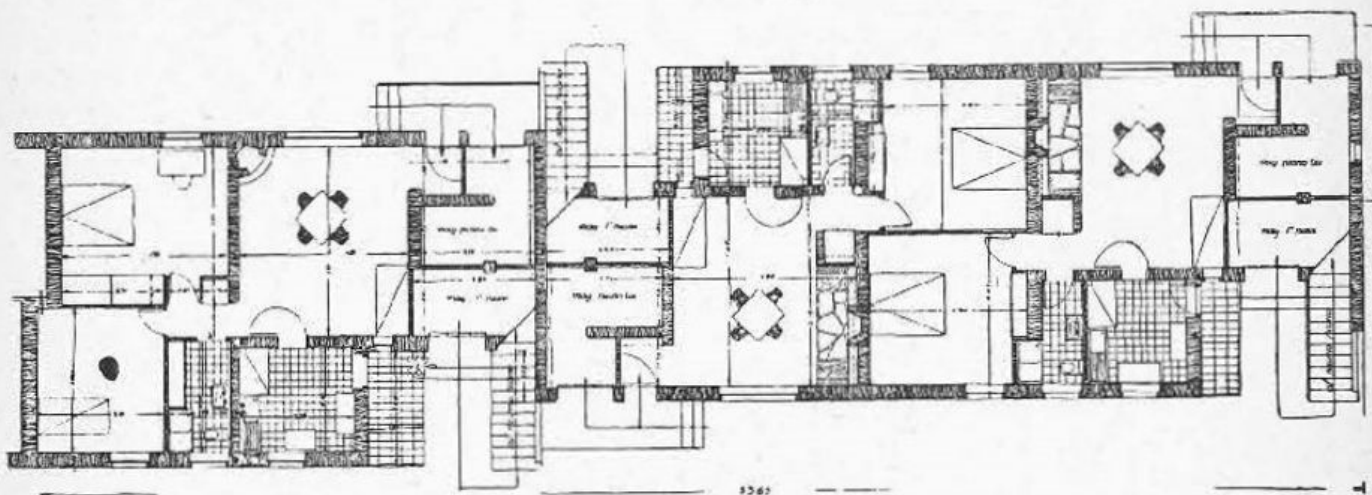
Ogni elemento comprende quattro appartamenti (due al piano terra e due al primo piano) e quattro magazzini.





*Fig. 20. - Le case nella pianura aretina.*

Si sente in esse la ricerca di una aderenza allo spirito di coloro che dovranno abitarle.



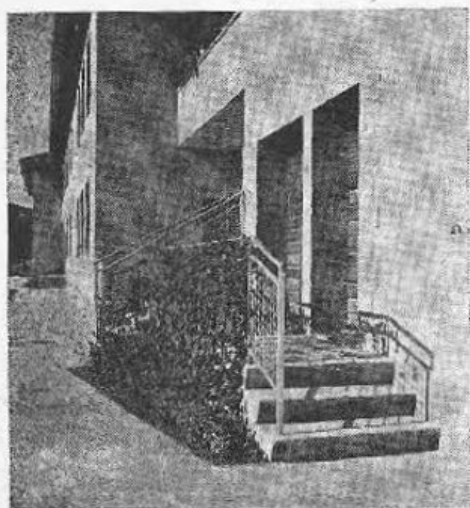
*Fig. 21. - Pianta del piano terreno.*

Interessante la disposizione degli appartamenti a livello con accesso opposto. La scala in parte esterna conduce all'appartamento del piano superiore. Ad ogni alloggio a piano terra con ingresso dalla strada corrisponde un alloggio al primo piano con accesso da dietro e viceversa.



*Fig. 22. - Particolare della facciata.*

A sinistra ed a destra della scala i magazzini degli appartamenti al primo piano e al piano terreno.



*Fig. 23. - Accesso all'appartamento a piano terra.*

Arch. ROSANNA BUCCHI

Casette a Capri (progettate per l'INA-Casa).

Tra i problemi di ambientamento uno dei più complessi si presenta certo a Capri dove la natura ed il carattere così spiccato dall'architettura locale rendono difficilissima l'opera di incastonamento senza incorrere nella banale ripetizione o rimasticazione di motivi tradizionali. Il progetto che qui presentiamo, già in via di realizzazione, è indice della serietà e sensibilità raggiunta dagli architetti italiani. La Bucchi ha profondamente sentito gli elementi dell'architettura locale non però come semplici forme stilistiche ma piuttosto come estrinsecazioni dello spirito che le ha prodotte, come problema chiaro-

Figg. 24-25. - Piante del tipo C a tre appartamenti: due di tre e uno di cinque vani.

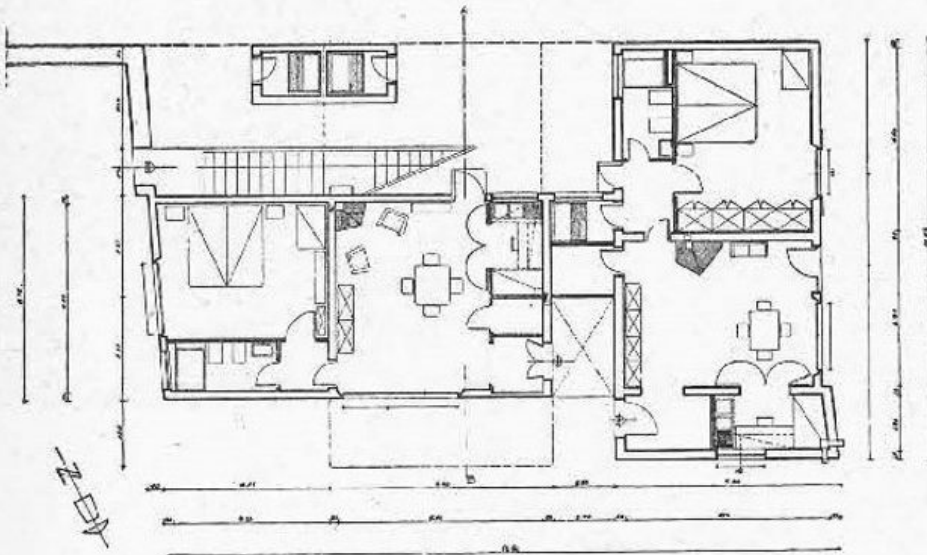


Fig. 24.

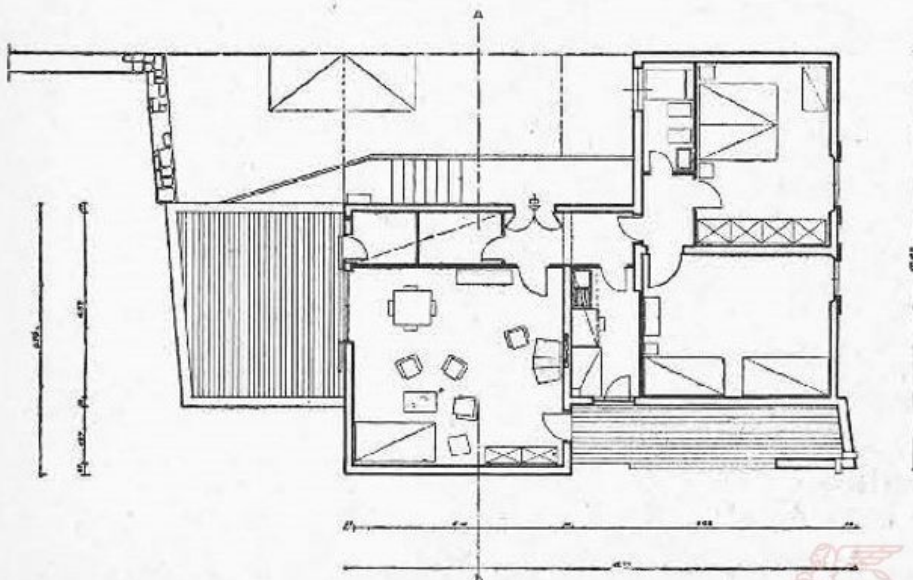


Fig. 25.



*Fig. 26. - Prospetti dei tipi edilizi A-B-C-D cominciando da sinistra.*

Il progetto non conserva dell'architettura locale altro che lo spirito informatore. Mutati gli elementi compositivi, queste costruzioni conservano inalterato il gusto pittorico e chiaroscurale.

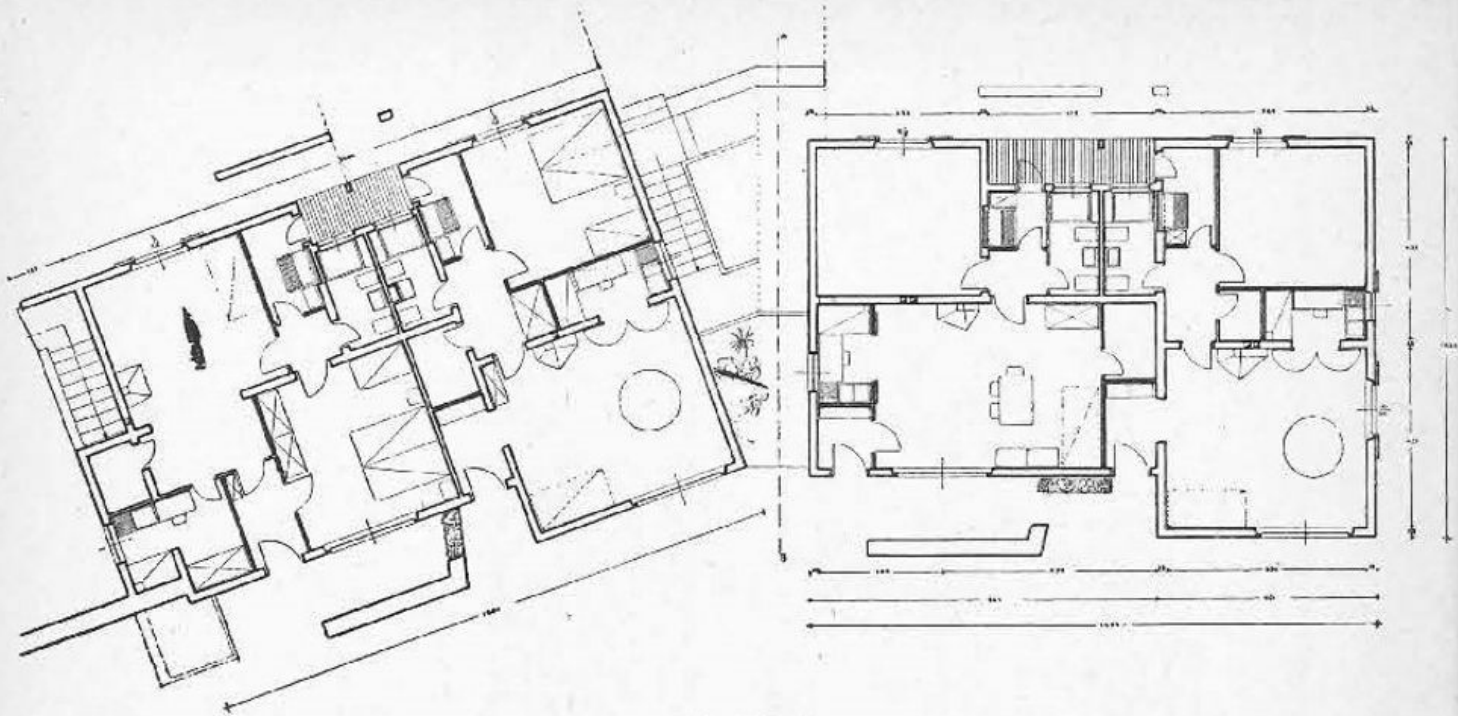


Fig. 27.

Fig. 27-28. - Pianta dei tipi A e B.

Ogni tipo comprende tre appartamenti di cui due al piano terra ed uno al primo piano con terrazza. Interessante la adozione dei muretti in pietra locale per il duplice scopo di offrire maggiore intimità agli ambienti e di creare all'esterno piccole zone di ombra.

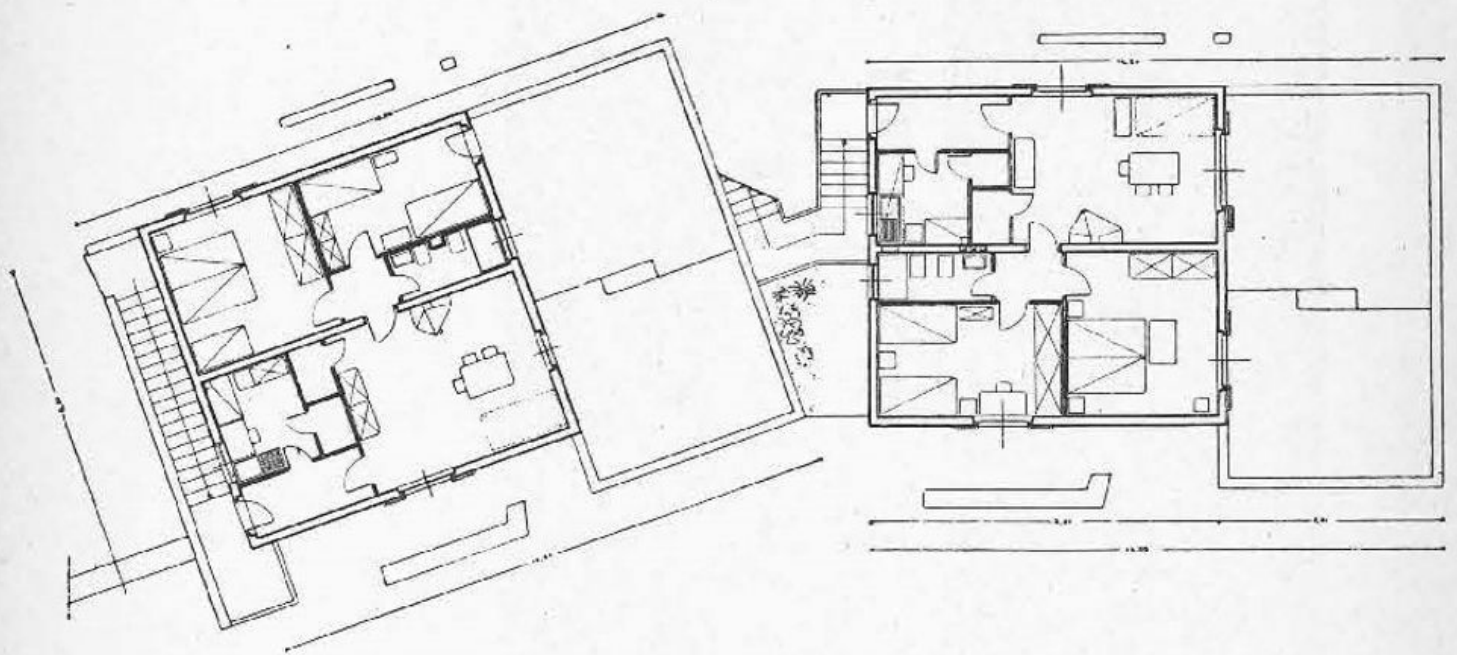


Fig. 28.





Fig. 31. - Veduta di alcune palazzine.

Ing. GINO CATTANEO

Case economiche a Lerici (La Spezia)  
(progettate per l'INA-Casa).

Queste case, il cui costo non supera le 350 mila lire a vano, sorgono in un boschetto di ulivi traversato da una strada. Sono finite con tanta accuratezza che nella ridente cittadina balneare di Lerici si confondono con le palazzine di villeggiatura.

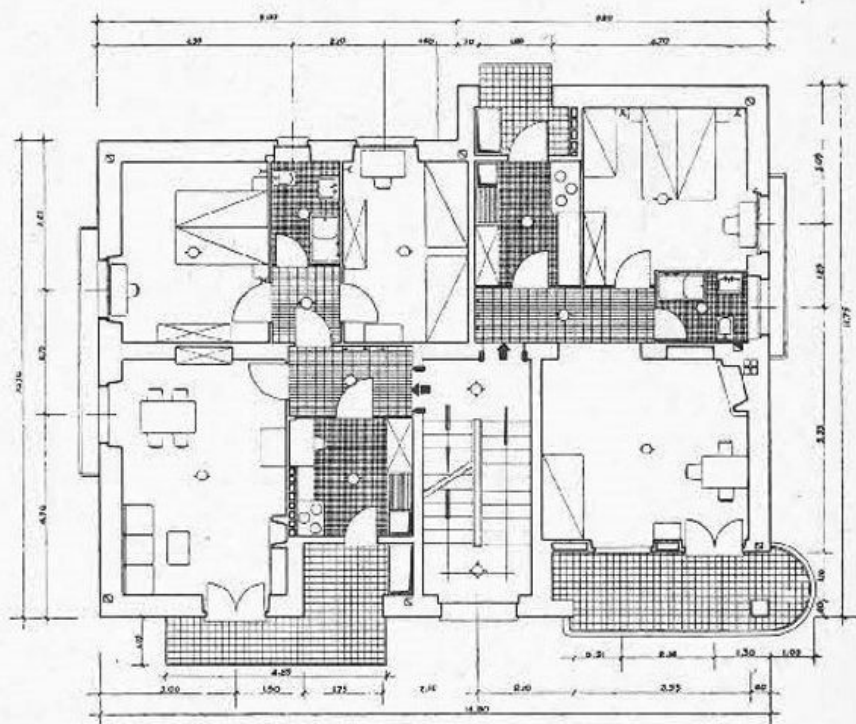


Fig. 32. - Pianta del piano tipo.

Arch. ANTONIO SCIVITTARO

*Casa di abitazione per il Banco di Napoli  
(progettata per l'INA-Casa)*

L'edificio comprende 28 alloggi di 5 e 7 vani serviti da due scale. Il tema compositivo è chiaro; il motivo fondamentale a fasce alternate di pieni e vuoti si placa opportunamente in un largo riposo. Il forte giuoco plastico chiaroscurale rende questa architettura particolarmente adatta al cielo ed al sole di Napoli.

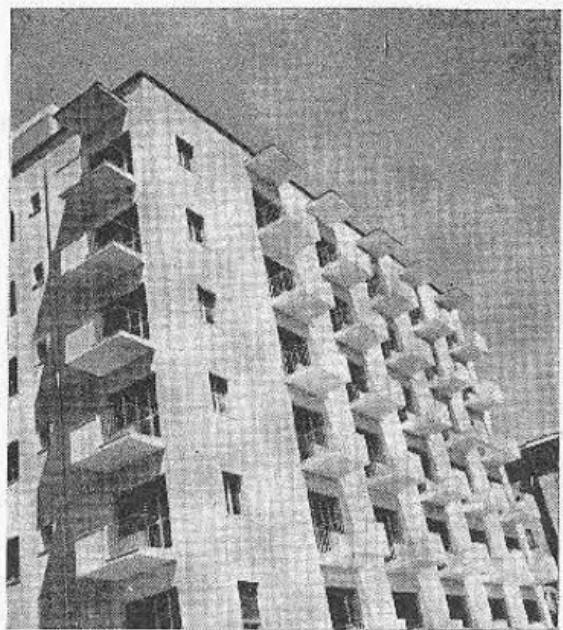
*Fig. 33. - Veduta dell'edificio.*

La plastica briosa e marcata che caratterizza l'edificio ben si addice ad una casa di abitazione plurifamiliare.





*Fig. 34. - Pianta del piano tipo.*



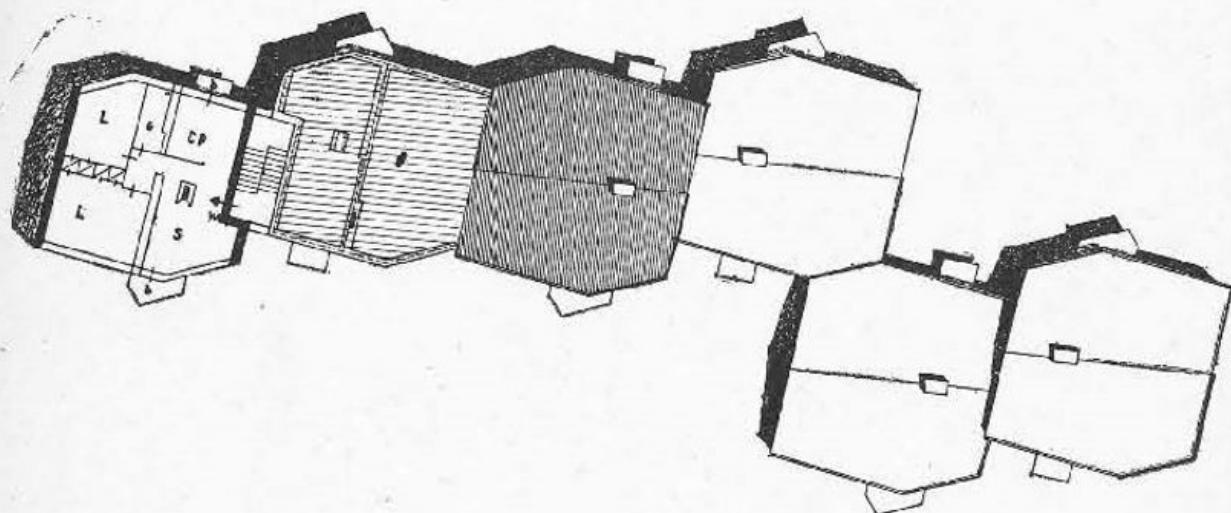
*Fig. 35. - Particolare della facciata.*

Arch. FEDERICO GORIO

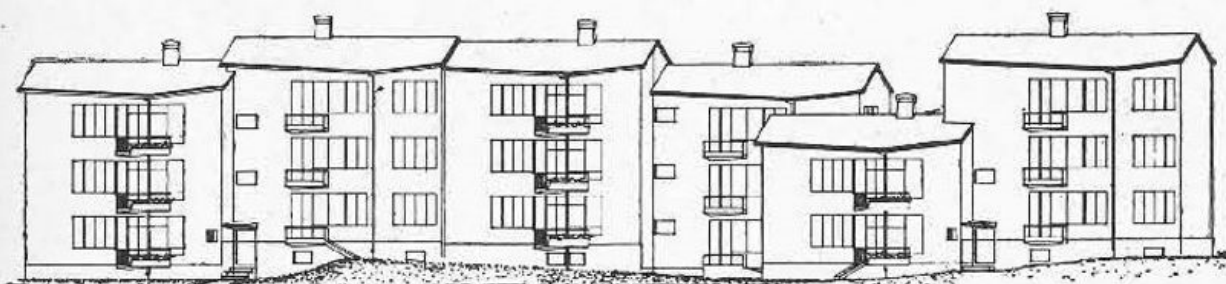
*Case economiche ad Eboli  
(progettate per l'INA-Casa).*

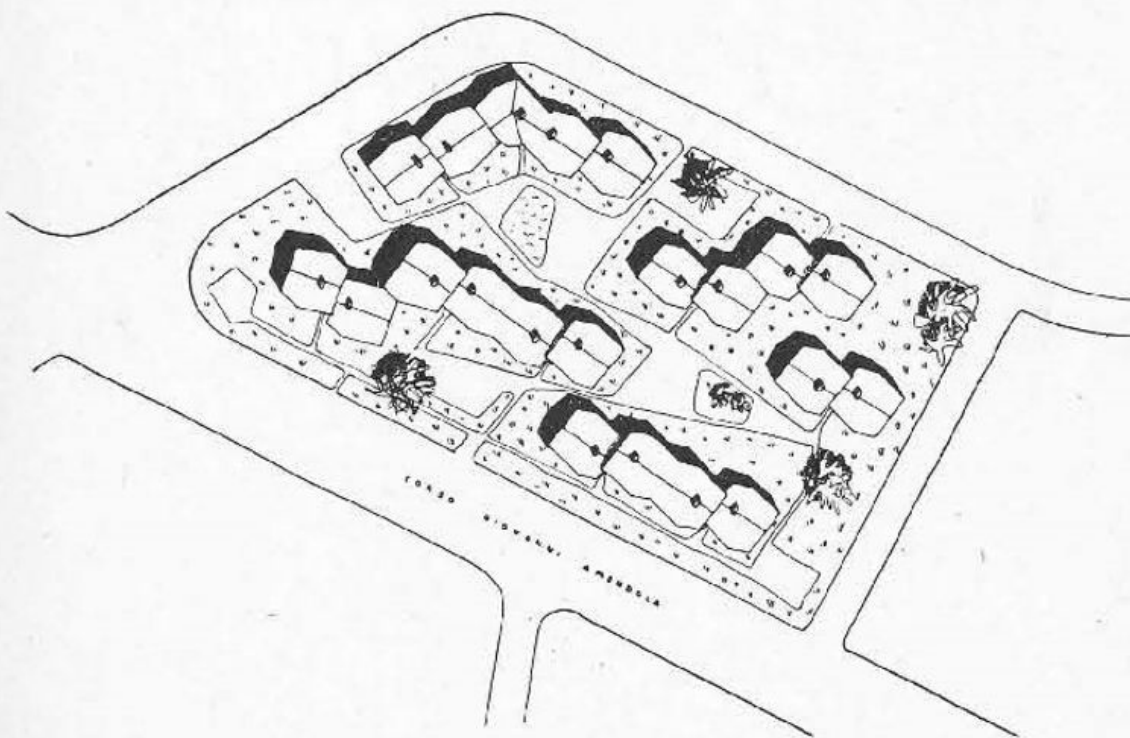
Casa economica tipo studiata per offrire la possibilità di varie combinazioni sia in senso planimetrico che altimetrico. Due alloggi, articolati intorno ad una scala con opportuni smussi danno la possibilità di snodare il tipo edilizio lungo terreni mossi anche notevolmente, creando ambienti e scorci volumetrici aperti o chiusi assai gradevoli, accompagnando altresì il movimento planimetrico con una dolce ondulazione del profilo dei tetti (dovuta agli smussi) e con l'inclusione di edifici a minor numero di piani.

*Fig. 52. - Associazione di vari edifici.*



*Fig. 53. - Prospetto di una combinazione di vari edifici.*





*Fig. 54. - Planimetria generale.*

Il terreno ondulato si presta particolarmente a questi edifici combinati nei modi più vari dato gli angoli smussati.



Fig. 55. - Prospetto di un nucleo edilizio.

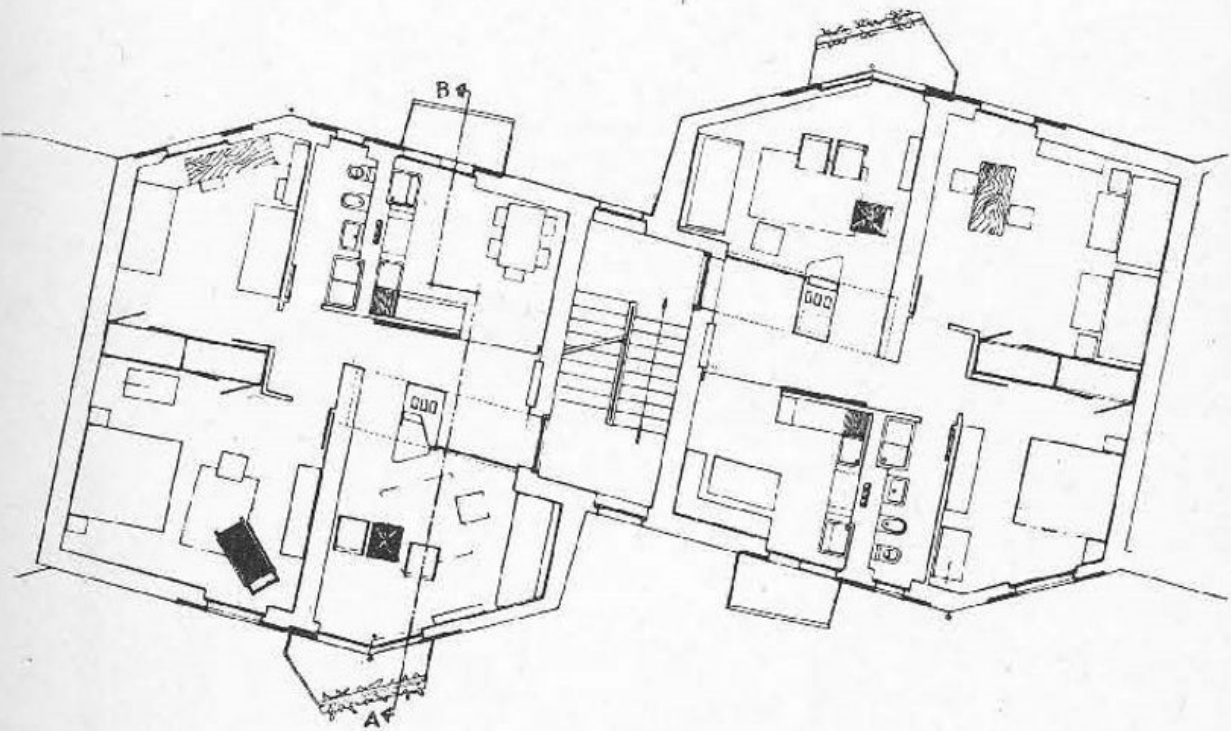


Fig. 56. - Pianta del piano tipo.

I due alloggi smistati da una scala sono sfalsati in altezza e ribaltati in pianta. L'effetto estetico che se ne ricava è quanto mai vario. L'unico errore appuntabile è quello dovuto all'esposizione evidentemente opposta nei due appartamenti.